

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL 1° ISTITUTO COMPRENSIVO DI ACIREALE (CT) Anno Scolastico 2021-2022

Il giorno 01 del mese di dicembre dell'anno 2021, presso l'Aula Magna del 1° Istituto Comprensivo di Acireale, sito in via Marchese di Sangoliano, n. 51, 95024 Acireale (CT) viene sottoscritto il presente accordo di stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- per la parte pubblica il D. S. Myriam Ferrara
- per la R.S.U. d'Istituto i Signori:

Srano Alessandro Mana  
Bonsignore D'Anna Natalia

- per le OO.SS. firmatarie del CCNL-scuola

FLC-CGIL  
SNALS  
CISL  
UIL  
GILDA  
ANIEI

### TITOLO I - PARTE NORMATIVA - CAPO I

#### DISPOSIZIONI GENERALI

##### **Art. 1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A. dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto dal D. S. Myriam Ferrara e dalla rappresentanza sindacale di istituto, si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti del Contratto Integrativo di Istituto hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata annuale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22 comma 4 lettera c) del C.C.N.L. 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del P.T.O.F.. Ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico il Dirigente Scolastico e/o la R.S.U. potranno richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

##### **Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo art. 2 per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO  
DEL 1° ISTITUTO COMPRENSIVO DI ACIREALE (CT)  
Anno Scolastico 2021-2022**

Il giorno 01 del mese di dicembre dell'anno 2021, presso l'Aula Magna del 1° Istituto Comprensivo di Acireale, sito in via Marchese di Sangiuliano, n. 51, 95024 Acireale (CT) viene sottoscritto il presente accordo di stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- per la parte pubblica il D. S. Myriam Ferrara
- per la R.S.U. d'Istituto i Sig.ri:

Strano Alessandro Maria  
Bonsignore D'Anna Natala

- per le OO.SS. firmatarie del CCNL-scuola

F.I.C.-CGIL.  
SNALS  
CISL.  
UIL  
GILDA  
ANIEF

**TITOLO I - PARTE NORMATIVA - CAPO I**

**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A. dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto dal D. S. Myriam Ferrara e dalla rappresentanza sindacale di istituto, si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti del Contratto integrativo di Istituto hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata annuale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22 comma 4 lettera c) del C.C.N.L. 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del P.T.O.F.. Ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico il Dirigente Scolastico e/o la R.S.U. potranno richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

**Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo c. 2 per definire consensualmente il significato della clausola contestata.



2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## **CAPO II - RELAZIONI SINDACALI**

### **CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione**

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della R.S.U., in collocazione idonea e concordata con la R.S.U. stessa e precisamente:
  - nella sede centrale in sala docenti;
  - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
  - nella bacheca Sindacale sul siro della scuola.
2. La R.S.U. ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della R.S.U..
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

#### **Art. 4 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la R.S.U. si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e in particolare dagli artt. 8 -9 -10 del C.C.N.Q. del 7 agosto 1998 e dal C.C.N.Q. 04/12/2017 C.C.N.I..
2. La fruizione dei permessi di cui al precedente c. 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie provinciali e/o regionali delle OO.SS. e dalla R.S.U. di istituto tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla R.S.U. è gestito autonomamente dalla R.S.U. nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente Scolastico che lo comunica alla R.S.U. medesima. Per il corrente anno scolastico l'ammontare dei permessi sindacali spettanti alla R.S.U. è pari ad h 36,55.

#### **Art. 5 - Agibilità sindacale**

1. Alla R.S.U. ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla R.S.U. e dai Dirigenti Sindacali Territoriali *ad personam*, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla R.S.U., previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del *personal computer* con accesso ad internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

#### **Art. 6 - Trasparenza amministrativa - informazione**

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione del F.I.S. viene consegnata alla R.S.U., nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art. 5 CCNI. 2016/18. Sarà compito e responsabilità della R.S.U.

medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

#### **Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

1. La R.S.U. e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta.

#### **Art. 8 - Assemblee sindacali**

1. La R.S.U., congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla R.S.U., congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del C.C.N.Q. 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di 2 ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di 3 ore comprensive dei tempi di spostamento se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

#### **Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno e resa nota almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 6 giorni può essere ridotto a 4 giorni.
3. La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale A.T.A. possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno tre giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

#### **Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche, secondo l'orario di durata dell'assemblea, delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
  - se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n. 2 unità di collaboratori scolastici nella sede, nessuno negli altri plessi;
  - se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di assistenti amministrativi in sede e di almeno n. 2 collaboratori scolastici in sede e di n. 2 collaboratori scolastici in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

#### **Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art. 22 del C.C.N.L. 2016/18 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art. 22, comma 4, lettera c);
  - b) Confronto (art. 22, comma 8, lettera b);
  - c) Informazione (art. 22, comma 9, lettera b).

#### **Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto**

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art. 22 C.C.N.L. 2016/18 sono:
  - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
  - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed A.T.A., incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
  - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (bonus docenti);
  - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla l. 146/90;
  - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A., al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
  - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
  - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. con un preavviso di almeno 5 giorni.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il D.S. e la R.S.U..
4. Il Dirigente Scolastico e la R.S.U. possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro 5 giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

#### **Art. 13 - Materie oggetto di confronto**

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
  - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed A.T.A., nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il M.O.F.;
  - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed A.T.A., per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del

personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;

- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di *burn-out*.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla R.S.U. degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla R.S.U. o dalle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre 15 giorni.

Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

#### **Art. 14 - Materie oggetto di informazione**

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal C.C.N.L. 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla R.S.U. l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal C.C.N.L. 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

### **CAPO III LA COMUNITÀ EDUCANTE**

#### **Art. 15 - La comunità educante**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il D.S.G.A. ed il personale A.T.A., nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D. Lgs. 297/94.

### **CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE A.T.A.**

#### **Art. 16 - Incontro di inizio anno con il personale A.T.A.**

1. Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016/18 *"All'inizio dell'anno scolastico, il D.S.G.A. formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale A.T.A. Il personale A.T.A., individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 66 del 2017"*.

*MAI*

## **TITOLO II - CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO - CAPO I**

### **Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro**

#### **Art. 17 - Campo di applicazione**

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D. Lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere al fine della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel P.T.O.F..
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).
5. La gestione dell'emergenza sanitaria in corso è regolata dal Regolamento Covid di istituto.

#### **Art. 18 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, art. 2 comma b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D. L. Lavoro/Sanità del 16/01/97, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

#### **Art. 19 - Servizio di prevenzione e protezione**

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella seguente:

## PLESSO PASINI

<b>INCARICO</b>	<b>NOMINATIVO</b>
<b>Addetti incaricati alla gestione delle emergenze e alla lotta antincendio</b>	Sgroi Barbara Ignoto Mario Musmeci Salvatore
<b>Addetti incaricati al primo soccorso</b>	Cannavò Rosaria Sciuto Tommasina Reitano Cosma Sgroi Barbara
<b>Addetti al personale assistente a portatori di handicap</b>	Giuffrida Giuseppe Indelicato Sebastiana Ignoto Mario
<b>Coordinatore dell'emergenza</b>	Cucuzio Debora
<b>Responsabili dell'area di raccolta</b>	Pangari Giuseppe Cucuzio Debora Sgroi Barbara
<b>Addetto alla cassetta di medicazione</b>	Indelicato Sebastiana
<b>Controllo apertura porte sulla pubblica via ed interruzione del traffico</b>	Ignoto Mario Giuffrida Giuseppe
<b>Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita</b>	Ignoto Mario Giuffrida Giuseppe
<b>Interruzione erogazione gas, gasolio, energia elettrica e acqua</b>	Ignoto Mario Giuffrida Giuseppe C.A.T.A.lano Salvatore
<b>Addetti chiamate di soccorso</b>	Giuseppina Gallo Sciuro Tommasina Cucuzio Debora
<b>Emanazione ordine di evacuazione</b>	Pangari Giuseppe Cucuzio Debora Sgroi Barbara
<b>Diffusione ordine di evacuazione</b>	Ignoto Mario Giuffrida Giuseppe Indelicato Sebastiana
<b>Controllo operazioni di evacuazione</b>	Cucuzio Debora Pangari Giuseppe Sciuro Tommasina

## PLESSO RACITI

<b>INCARICO</b>	<b>NOMINATIVO</b>
<b>Addetti incaricati alla gestione delle emergenze e alla lotta antincendio</b>	Anghelone Annunziata.T.A. Strano Alessandro Maria Caruso Graziella Pertinaro Camilla Nisi Santa
<b>Addetti incaricati al primo soccorso</b>	Spina Rosa Maria Garagozzo Patrizia P.A.T.A.nè Salvatore Trovato Ignazia Silvana
<b>Addetti al personale assistente a portatori di handicap</b>	Proietto Paola Nisi Santa
<b>Coordinatori dell'emergenza</b>	Canino Germano Spina Rosa Maria Casino Giuseppa
<b>Responsabili dell'area di raccolta</b>	Spina Rosa Maria Casino Giuseppa Canino Germano
<b>Addetti alla cassetta di medicazione</b>	Di Mauro Rosella P.A.T.A.nè Salvatore Trovato Ignazia Silvana
<b>Controllo apertura porte sulla pubblica via ed interruzione del traffico</b>	Nisi Santa Proietto Paola
<b>Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita</b>	Nisi Santa Proietto Paola
<b>Interruzione erogazione gas, gasolio, energia elettrica e acqua</b>	Di Mauro Rosella Nisi Santa Proietto Paola
<b>Addetti chiamate di soccorso</b>	Proietto Paola Spina Rosa Maria Di Mauro Rosella
<b>Emanazione ordine di evacuazione</b>	Canino Germano Spina Rosa Maria Strano Alessandro Maria
<b>Diffusione ordine di evacuazione</b>	Di Mauro Rosella Proietto Paola Nisi Santa
<b>Controllo operazioni di evacuazione</b>	Anghelone Annunziata.T.A. Strano Alessandro Maria Casino Giuseppa Canino Germano

## PLESSO S. M. AMMALATI

<b>INCARICO</b>	<b>NOMINATIVO</b>
<b>Addetti incaricati alla gestione delle emergenze e alla lotta antincendio</b>	Patanè Rosa Maria Ferlito Grazia
<b>Addetti incaricati al primo soccorso</b>	Andaloro Antonina Grazia P.A.T.A.nè Rosa Maria Valastro Giuseppina Ferlito Grazia Brischetto Agata
<b>Addetti al personale assistente a portatori di handicap</b>	Ferlito Grazia La Rosa Giuseppa
<b>Coordinatore dell'emergenza</b>	Andaloro Antonina Grazia Brischetto Agata Castorina Annalicia
<b>Responsabili dell'area di raccolta</b>	Brischetto Agata Patanè Rosa Maria Castorina Annalicia
<b>Addetti alla cassetta di medicazione</b>	Andaloro Antonina Grazia Ferlito Grazia
<b>Controllo apertura porte sulla pubblica via ed interruzione del traffico</b>	Ferlito Grazia
<b>Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita</b>	Ferlito Grazia
<b>Interruzione erogazione gas, gasolio, energia elettrica e acqua</b>	Ferlito Grazia
<b>Addetti chiamate di soccorso</b>	Fischetti Santa Ferlito Grazia
<b>Emanazione ordine di evacuazione</b>	Castorina Annalicia Andaloro Antonina Grazia
<b>Diffusione ordine di evacuazione</b>	Ferlito Grazia
<b>Controllo operazioni di evacuazione</b>	Fischetti Santa Castorina Annalicia

*Ad Bini*

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2. I lavoratori individuati, docenti o A.T.A., devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

#### **Art. 20 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi**

Il Dirigente Scolastico designa il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione. Per l'A. S. 2021-2022 il Responsabile S.P.P. è l'Ing. Furnari Pietro.

#### **Art. 21 - Sorveglianza sanitaria - Medico competente**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad esempio, l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel D.P.R. 303/56, nel D. Lgs. 77/92 e integrati negli artt. 25,38, 39 e seguenti del D. Lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno 20 ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'A. S. 2021-2022 è il Dott. Licciardello Alessandro.

#### **Art. 22 - Il Documento di valutazione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

#### **Art. 23 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il R.S.P.P., il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DI/R e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

#### **Art. 24 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D. L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e misure di tutela;
- la prevenzione incendi;

- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

#### **Art. 25 - Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)**

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla R.S.U. al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e del medico competente. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, artt. 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08.
6. Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza ha diritto di ricevere:
  1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
  2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
  3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della *privacy*;
  4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. Relativamente alla designazione dell'R.L.S., la R.S.U. lo ha individuato nella persona del Sig. Strano Alessandro Maria. Allo stesso sono garantite le ore previste dal C.C.N.L. vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
8. Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della R.S.U..

## **CAPO II**

### **I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L. 146/90**

#### **Art. 26 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero**

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente Scolastico nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al C.C.N.L. 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L. 83/2000. Il personale A.T.A. dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

*BRAD*

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	n.1 Assistente Amm.vo n.1 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Esami di qualifica Esami di Stato	n. 1 Assistenti Amm.vi n. 2 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa - Supporto tecnico alle prove di esame Apertura e chiusura istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Mensa (ove il servizio sia stato eccezionalmente mantenuto)	n. 3 Collaboratori Scolastici	Vigilanza sui minori durante il servizio di mensa
Vigilanza impianti e apparecchiature laddove l'interruzione comporti danni	n. 1 Collaboratori Scolastici	Supporto tecnico all'area interessata Attività connesse
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	D.S.G.A. n. 1 Assistenti Amministrativi n. 1 Collaboratori Scolastici	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse

### CAPO III

#### Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

##### Art. 27 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al P.T.O.F.;
- b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale A.T.A.;
- c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M. I.;
- d. risorse per la pratica sportiva;
- e. risorse per le aree a rischio;
- f. valorizzazione docenti (ex art. 1, comma 126, Legge 107/15);
- g. attività di recupero (solo per le Scuole Secondarie di I grado);
- h. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- i. formazione del personale;
- l. alternanza scuola lavoro;
- m. progetti nazionali e comunitari;
- n. funzioni miste (provenienti dagli E.E.LL.);
- o. eventuali residui anni precedenti.

#### **Art. 28 - Criteri generali per la ripartizione del fondo e per l'individuazione del personale da utilizzare**

Le risorse del M.O.F. vengono impiegate secondo i seguenti criteri:

- Rispetto degli eventuali vincoli di destinazione;
- Suddivisione proporzionale delle intere risorse in base al numero e alle categorie di personale in servizio (docenti Scuola dell'Infanzia, docenti Scuola Primaria, docenti Scuola Secondaria, personale A.T.A.),
- Il personale viene individuato in base alla disponibilità degli interessati, docenti e A.T.A.; in base al piano predisposto dal D.S.G.A. e alle esigenze di servizio per il personale A.T.A.;
- Le ore da retribuire con il Fondo d'istituto per attività aggiuntive in linea di massima devono rientrare nei limiti consentiti dall'entità delle somme destinate al Fondo e già accreditate o accertate.
- Le attività che danno diritto ad accedere al Fondo risultano programmate nell'ambito del P.T.O.F. approvato dagli Organi Collegiali.
- Le attività sono finalizzate a migliorare l'organizzazione complessiva dell'istituto, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti.

#### **ATTIVITÀ DA INCENTIVARE**

All'interno delle somme assegnate per le varie categorie di personale le risorse vengono distribuite e impiegate per retribuire, nei limiti delle disponibilità finanziarie, le seguenti attività:

- 1 Retribuzione docenti (collaboratori) scelti dal Dirigente Scolastico per lo svolgimento di particolari funzioni organizzative e gestionali (massimo 2 unità) e docenti dei 3 ordini di scuola per il coordinamento didattico-educativo dei plessi e tipologia di scuola;
- 2 Retribuzione docenti individuati dal Dirigente Scolastico per la realizzazione di particolari attività aggiuntive (referenti di progetti, di rete, tutor, ecc.);
- 3 Retribuzione attività aggiuntive di insegnamento (attività di recupero, progetti di arricchimento dell'offerta formativa, ecc.);
- 4 Retribuzione attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (laboratori, gestione biblioteca, ecc.);
- 5 Retribuzione attività aggiuntive personale A.T.A., eccedenti l'orario d'obbligo;
- 6 Misura compensi per incarichi specifici da attribuire al personale A.T.A. (art. 47 C.C.N.L. 29.11.07);
- 7 Misura compensi per l'intensificazione delle prestazioni lavorative del personale A.T.A. (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) (art. 88 C.C.N.L. 29/11/07);
- 8 Compensi da attribuire ai docenti individuati dal Collegio per svolgere incarichi di Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (art. 33 C.C.N.L. 29/11/07);
- 9 Ogni altra attività prevista dal P.T.O.F..

#### **Art. 29 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili**

Le risorse per l'A. S. 2021-2022 comunicate dal M.I. con Nota n. 21503 del 30/09/2021 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni e come evidenziato nella tabella seguente:

07 punti di erogazione;

78 unità di personale docente in organico di diritto;

17 unità (compreso il D.S.G.A.) di personale A.T.A. in organico di diritto.

Con la medesima Nota è stata comunicata la quota per il periodo settembre -dicembre 2021 e gennaio-agosto 2022.

Voce di finanziamento	Importo
Fondo dell'istituzione scolastica A.S. 2021-22	36.470,54
Funzioni strumentali	3.669,80
Incarichi specifici	1.816,91
Ore eccedenti	1.899,69
Attività complementari di educazione fisica	640,24
Aree a rischio	629,89
Valorizzazione personale scolastico	10.058,76
Economie anni precedenti per docenti	9.775,03
Economie anni precedenti per A.T.A.	2.760,72
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>67.721,58</b>
F.I.S. + valorizzazione A. S. 2021-22	46.529,30

#### Art.30 - Funzioni strumentali (punto a)

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le FF. SS. al P.T.O.F. per l'A. S. 2021-2022, i finanziamenti relativi saranno assegnati secondo le seguenti aree di intervento:

- **Area n. 1:** *Gestione del P.T.O.F., curricolo verticale e sostegno alla funzione docente*
- **Area n. 2:** *Coordinamento attività di innovazione tecnologica*
- **Area n. 3:** *Inclusione ed Integrazione scolastica*
- **Area n. 4:** *Continuità e orientamento, coordinamento dei rapporti tra scuola, famiglia, Enti pubblici e stakeholder*
- **Area n. 5:** *Azioni di miglioramento e progettazione, valutazione di istituto e INV/ALSI.*

#### Art. 31 - Incarichi specifici personale A.T.A. (punto b)

I compiti del personale A.T.A. sono costituiti (art. 47, sequenza contrattuale 29/11/2007):

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriore dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del P.T.O.F.. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso. Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale A.T.A. in possesso delle posizioni economiche (sia I posizione che II posizione economica), gli incarichi specifici saranno distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

Tipo incarico specifico	Numero unità
Attività straordinarie ed urgenti non prevedibili	1
Attività straordinarie ed urgenti non prevedibili	1
Assistenza mensa e palestra Pasini	1
Servizio ingresso e palestra Pasini	1
Assistenza mensa e assistenza disabili Pasini	1
Assistenza disabili e servizio palestra	1
Assistenza mensa e palestra S.M.Ammalati	1
Assistenza disabili e palestra S.Maria Ammalati	1
Assistenza mensa e palestra S.Maria Ammalati	1
Servizio: disabili e palestra S.Maria Ammalati	1
Assistenza disabili e cortili Raùti	1
Assistenza disabili e cortili Raùti	1
Assistenza mensa e palestra Raùti	1
Assistenza mensa e palestra Raùti	1
Assistenza mensa e palestra Raùti	1

**Art. 32 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)**

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 3.570,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A..

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 32.900,54 viene così ripartita:

70 % - pari ad € 23.030,38 + economie anni precedenti pari ad € 9.775,03 tot. 32.805,41 al personale docente;

30 % - pari ad € 9.870,16 + economie anni precedenti pari ad € 2.760,72 tot. 12.630,88 al personale A.T.A.

Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti siano destinate, ai docenti ed al personale A.T.A. per la parte loro riguardante come sopra specificato.

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

Voci di finanziamento	Docenti	A.T.A.
Fondo Istituzione scolastica	23.030,38	9.870,16
Economie anni scolastici precedenti	9.775,03	2.760,72
Valorizzazione personale scolastico	7.041,13	3.017,63
<b>TOTALI</b>	<b>39.846,54</b>	<b>15.648,51</b>

## **Docenti**

La quota spettante ai docenti è di € 39.846,54 dalla quale si concorda di accantonare l'importo di € 1.575,00 per la retribuzione del 1° collaboratore, di € 875,00 per il 2° collaboratore.

L'importo restante viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal P.T.O.F. tramite apposita tabella di ripartizione allegata alla presente ipotesi contrattuale.

## **Personale A.T.A.**

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € 15.648,51 lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale A.T.A..

### **Art. 33 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)**

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 640,24) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

### **Art.34 - Compensi per aree a rischio (punto e)**

I compensi previsti per le aree a rischio pari ad € 629,89 verranno assegnati ai docenti incaricati per la realizzazione delle attività, così come saranno deliberate dal Collegio dei Docenti.

### **Art. 35 - Compensi per valorizzazione del personale scolastico**

I compensi per valorizzazione del personale scolastico pari ad € 10.058,76 verranno assegnati al personale docente ed A.T.A. secondo quanto previsto nella parte economica del contratto.

### **Art. 36 - Valorizzazione dei docenti - ex comma 126 art.1 L. 107/15 (punto f)**

1. Il Comitato di Valutazione individua, ai fini della valorizzazione dei docenti (ex comma 126 art.1 L.107/15), le seguenti attività, ripartite tra aree, come le più efficaci per l'istituto:

- a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti:

#### INDICATORI

Attività: formazione ed aggiornamento; gare; concorsi manifestazione ed eventi; visite guidate; accoglienza; inclusione; individualizzazione;

- b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:

#### INDICATORI

Innovazione e qualità; prove strutturate; potenziamento delle competenze; elaborazione e diffusione di materiali e strumenti didattici.

2. Il Dirigente Scolastico assegnerà i compensi ai docenti per le attività di valorizzazione tenendo conto del seguente parametro per la determinazione dei compensi: il numero dei beneficiari del *bonus* non può essere inferiore al 40% dei docenti in servizio nell'istituzione scolastica.

### **Art. 37 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 28 comma 1 del C.C.N.L. 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel P.T.O.F., per la Scuola Primaria e Secondaria, sono destinate alle supplenze sino a 10 giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente secondo le norme vigenti in materia, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- docenti di sostegno in assenza dell'alunno disabile;
- docenti in compresenza della stessa classe o di classi parallele;
- docenti in compresenza di altre classi;
- docenti su potenziamento;

### **Art. 38 - Formazione del personale (punto i)**

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed A.T.A. (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) e se disponibili, sono ripartite tra le diverse categorie di personale docente ed A.T.A. secondo il seguente criterio generale:

- in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;

### **Art. 39 - Progetti comunitari e nazionali (punto m)**

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art. 43.

*traccia di lavoro:*

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nell'assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri, come ad esempio:

- si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);
- evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone. Per il personale A.T.A., acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

### **Art. 40 - Accesso ed assegnazione degli incarichi**

Il Dirigente Scolastico assumta la delibera del Piano Annuale delle attività da parte del Collegio dei Docenti e del piano formulato dal D.S.G.A. provvede ad acquisire in seno al collegio dei Docenti le disponibilità del personale docente ed A.T.A.. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e A.T.A., il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il F.I.S.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) la delibera del Collegio dei Docenti;
- b) l'attività da effettuare;
- e) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

## **CAPO IV**

### **I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A., al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

#### **Art. 41 - Individuazione dei criteri**

1. In applicazione del disposto dell'art. 22, comma 4, punto 6) del C.C.N.L. 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale A.T.A. dell'istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale con certificazione di handicap grave (art. 3, c. 3, L. 104/92);
  - persona che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3, c. 3, L. 104/92);
  - genitori di figli di età inferiore ad anni 6;
2. Il personale A.T.A. interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 30 dicembre.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.
5. Per quanto attiene alla situazione di emergenza in corso, tenuto conto delle disposizioni governative e delle note Ministeriali, in caso di ricorso a lavoro agile per il personale A.T.A. (Assistenti Amministrativi) che ne facciano richiesta, nell'ambito del 50% dell'organico e sino al termine dell'emergenza sanitaria si procederà con questi criteri :

Le suddette misure, condivise con le parti sociali, saranno oggetto di interventi a modifica qualora intervengano accordi di contrattazione integrativa nazionale.

#### **Art. 42 - Fasce di oscillazione**

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:

- far slittare il turno lavorativo dell'A.A., es. nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al D.S.G.A. ed aver ottenuto il relativo permesso.

### **CAPO V**

**Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

#### **Art. 43 - Criteri di applicazione**

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal C.C.N.L. Scuola 2016/18 all'art. 22, comma 4, punto c 8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed A.T.A., per una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare, garantendo i tempi di cura necessari a quest'ultima, si stabiliscono le seguenti condizioni:

- Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7:30 alle ore 14:45 e nei giorni di apertura pomeridiana degli uffici amministrativi dalle ore 15:30 alle ore 18:30. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
- 2. **individuazione degli strumenti utilizzabili**
  - l'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente via telefono, mail o sito web.
- 3. **figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti**

Si concorda che esclusivamente la sig. ra Bonsignore D'Anna Natala per i docenti e il D.S.G.A. per il personale A.T.A. possono utilizzare lo strumento di comunicazione per inviare comunicazioni al personale.
- 4. **orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale**

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, orario delle attività didattiche, ecc.) escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.
- 5. **eventuale limitazione ai vari strumenti in base alla disponibilità**

Il lavoratore deve aver espressamente autorizzato l'amministrazione a tali forme di comunicazione.

### **CAPO VI**

**Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica**

#### **Art. 44 - Adozione provvedimenti**

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale A.T.A. una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
  - esecuzione dei progetti comunitari;
  - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
  - assistenza all'utenza per le iscrizioni *on line* degli alunni;
  - supporto al piano P.N.S.D.;
  - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
  - altri progetti, eventualmente deliberati nel P.T.O.F., che richiedono il ricorso a strumenti o

3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

### **TITOLO III - ASSEGNAZIONE DOCENTI ED A.T.A. AI PLESSI E SEDI DELL'ISTITUTO**

#### **CAPO I**

#### **Criteri generali di assegnazione del personale docente ai plessi ed alle classi**

##### **Art. 45 - Assegnazione dei docenti**

1. In applicazione della norma prevista dall'art. 2 C.C.N.L. sulla mobilità i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi (fuori dal comune di titolarità dell'istituto) secondo i seguenti criteri.
  - a) L'assegnazione dei docenti di Scuola Primaria e sezioni di Scuola dell'Infanzia sarà finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal P.T.O.F. oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali (es. specializzazione in lingua straniera, idoneità all'insegnamento della religione cattolica);
  - b) Andrà rispettato con priorità, il criterio della continuità dell'intervento didattico dei docenti di Scuola Primaria nelle classi, nei moduli, nelle aree disciplinari, loro assegnate nell'anno precedente e delle docenti di Scuola dell'Infanzia nelle sezioni alle quali sono state assegnate nell'anno precedente;
  - c) I docenti delle classi conclusive di ciascun plesso della scuola Primaria (docenti ex-classi V) in ordine di priorità all'interno del plesso, in base al numero delle classi disponibili e poi agli altri plessi, verranno assegnati, di norma, alle classi prime autorizzate o alle altre classi (2°-3°-4°-5°) che si rendessero disponibili a seguito di trasferimento o pensionamenti prioritariamente secondo le Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (ad es. maternità), poi sulla base dell'anzianità di servizio oppure su richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico che potrà essere accolta previa valutazione delle motivazioni addotte e comunque nel rispetto dei precedenti criteri di cui ai punti a e b;
  - d) In ultimo verranno assegnati alle classi residue dei plessi dell'Istituto i docenti in ingresso provenienti da altri istituti, con facoltà di scelta sulla base del punteggio loro attribuito ai fini del trasferimento e sulla base delle specifiche competenze professionali;
  - e) Lo spostamento su richiesta di un docente di Scuola dell'Infanzia o Primaria da un plesso all'altro dell'istituto potrà avvenire solo su richiesta scritta volontaria, del singolo docente, anche in deroga al criterio della continuità didattica e soltanto se si verifica disponibilità di posti (es. pensionamenti, trasferimenti fuori dall'istituto comprese utilizzazioni o assegnazioni provvisoria, mobilità interna);
  - f) Nell'assegnazione dei docenti di sostegno si terrà conto con assoluta priorità della continuità didattica riferita alle classi con l'/gli alunno/i con il/i quali gli stessi docenti hanno operato nel corso dell'A. S. precedente;

h) Ai docenti di Scuola dell'Infanzia che intendono passare dall'organizzazione oraria a Tempo Pieno a quella a Orario Ridotto, o viceversa, qualora si creasse la disponibilità dei posti a seguito di trasferimento ad altra scuola o altri plessi o pensionamento di qualche docente, può essere consentito, previa valutazione del Dirigente Scolastico delle motivazioni addotte dall'interessato, il passaggio dall'una all'altra tipologia oraria, anche a prescindere dalla continuità didattica e comunque con precedenza rispetto a docenti provenienti da altri plessi;

i) Il Dirigente Scolastico potrà derogare nell'assegnazione delle classi ai docenti, ai criteri predetti, per gravi e comprovati motivi e previa adeguata motivazione agli interessati;

j) Al fine di garantire la copertura nella scuola Primaria del tempo scuola (27 h) a tutte le classi dell'Istituto, i docenti delle classi all'interno delle quali si registra un maggior numero di ore di contemporaneità presteranno, secondo una equa suddivisione oraria, una parte delle suddette ore anche in altre classi.

L'ordine di priorità nella individuazione dei docenti di cui al punto (i) sarà il seguente :

1. Disponibilità volontaria di uno o più docenti;
2. Successiva individuazione dei docenti con minore anzianità di servizio o che abbiano maggiore disponibilità di compresenze;
3. Le aree di contemporaneità verranno equamente distribuite, se possibile, in tutte le classi di ciascun plesso;
4. le domande di mobilità interna dovranno pervenire entro il 31 agosto.

Quanto valido per la Scuola Primaria e dell'Infanzia e sopra specificato, si applica, compatibilmente con la disponibilità delle classi e l'organizzazione delle classi di concorso, anche ai docenti di Scuola Secondaria di I grado.

#### **Art. 46 - Assegnazione personale A.T.A.**

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi sono presenti nella sede centrale plesso Pasini dell'istituto, l'assegnazione ai plessi riguarda la/c componente/i collaboratori scolastici indicare i vari profili professionali interessati.
2. In applicazione della norma prevista dall'art. 2 C.C.N.L. sulla mobilità il personale titolare presso l'istituto sarà destinato ai plessi (fuori dal comune di titolarità dell'istituto) secondo i seguenti criteri:
  - rispetto della L. 104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal C.C.N.L. mobilità);
  - condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità);
  - richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;
  - graduatoria di istituto.

### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI - CAPO I** **Liquidazione compensi**

#### **Art. 47 - Determinazione di residui**

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

#### **Art. 48 - Liquidazione dei compensi**

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

#### **Art. 49 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria**

dal D.S.G.A. e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

**Art. 50 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del C.C.N.L. 2006/09 e 2016/18 in vigore.

**CAPO II**

**Informazione ai sensi dell'art. 22 CCNL 2016/18**

**Art. 51 - Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

- 1** Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
- 2** Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente ed A.T.A.) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
- 3** La comunicazione alla R.S.U. ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Acireale, 1 dicembre 2021

Le parti

Il Dirigente Scolastico



R.S.U.



Le OO. SS.

.....  
.....

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2021/2022

IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER CORRISPONDERE COMPENSI AL PERSONALE IN SERVIZIO NEL PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO PER L.A.S 2021/2022.

Il giorno 11/11/2021, presso il PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di Acireale, tra il Dirigente Scolastico Dott.ssa Myriam Ferrara, in rappresentanza della parte pubblica, e la delegazione sindacale composta dalla RSU d'Istituto Ins. Bonsignore D'Anna Natalia e Ins.te Strano Alessandro Maria.

VIENE CONCORDATO

Art.1 – Limiti e durata dell'accordo

- Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al FONDO DI ISTITUTO e ad ogni altra risorsa economica a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituzione scolastica che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso.
- Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2021/2022.

Art.2 Calcolo delle risorse STATALI

Fonte normativa per i finanziamenti	STATO	Parametro finanziario lordo dipendente	Punti erogaz.	n. addetti	4/12 LORDO DIPENDENTE	8/12 LORDO DIPENDENTE	IMPORTO TOTALE LORDO DIPENDENTE
CCNL 23/11/2009 art.4							
Comma 2, 1° linea	Per ogni punto di erogazione del servizio L.S. <u>2.549,88</u>	<u>1.921,54</u>	7		<u>4.483,58</u>	<u>8.967,18</u>	<u>13.450,76</u>
Comma 2, 2° linea	Per ciascun addetto individuato dal D.L. quale organico di diritto del personale docente, educativo e ATA L.S. <u>321,55</u>	<u>242,31</u>		<u>95</u>	<u>7.673,26</u>	<u>15.346,52</u>	<u>23.019,78</u>
		<u>TOTALE</u>			<u>12.156,84</u>	<u>24.313,70</u>	<u>36.470,54</u>
FINANZIAMENTI PER FUNZIONI STRUMENTALI							
FINANZIAMENTI INCARICHI SPECIFICI							
BONUS VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE							
ORE ECCEDENTI							
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA							
AREE A RISCHIO							
					<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>		
					<u>55.185,83</u>		
					<u>12.535,75</u>		
					<u>ECONOMIE ANNO PRECEDENTE (docenti + ATA)</u>		
					<u>67.721,58</u>		

TOTALE GENERALE

Art.3 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse

Sono riconosciuti con il fondo dell'Istituzione Scolastica ( massimo fino alla concorrenza dei fondi stanziati)

- Tutte le attività e i progetti per l'anno scolastico 2021/22 volti al miglioramento dell'offerta formativa inseriti nel PTOF già deliberati dal Collegio Docenti Consiglio di Istituto.

Tenuto conto del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022 approvato dal Consiglio di Istituto il 20/11/2019 con successive modifiche e adattamenti i cui indirizzi generali sono così delineati:

- successo scolastico, arricchimento curriculare, star bene a scuola, orientamento, creatività studentesca, progetti scuola territorio, assicurazione qualità;
- delle esigenze funzionali alla logistica;
- dell'organizzazione del Servizio, anche in funzione dei servizi offerti al territorio.

Si elencano, qui di seguito tutte le attività ed i progetti educativi di cui sopra i quali sono raggruppati in relazione alle attività di collaborazione e coordinamento docenti, alle attività della scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria, alla scuola Secondaria I° grado e al personale ATA.

Il Bonus per la valorizzazione del Personale scolastico pari ad € 10.058,76 viene ripartito nella misura del 70% per il personale docente e del 30% per il personale ATA come di seguito specificato:

DOCENTI € 7.041,13 da destinare alla valorizzazione del personale docente secondo i criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione per il corrente anno scolastico.  
ATA € 3.017,63 da aggiungere alle quote di loro competenza.

FONDO ISTITUTO  
A.S.2021/22  
DOCENTI

TIPO INCARICO	N.DOCENTI	ORE ATTIVITA' (A)	COMPENSO	ORE ATTIVITA'(B) INSEGNAM.	COMPENSO (B)	TOTALE
	<b>IMPEGNATI</b>	<b>FUNZIONALI INSEGNAMENTO (NON DOCENZA)</b>		<b>ATTIVITA'(B) INSEGNAM.</b>		<b>COMPENSO (A + B)</b>
1° COLLABORATORE	1	90	90 x 17,50= € 1575,00			€ 1.575,00
2° COLLABORATORE	1	50	50 x 17,50= € 875,00			€ 875,00
RESPONSABILI DI PLESSO	9	15	15 x 17,50= € 262,50			€ 2.362,50
COORDINATORI CONS. CLASSE SC. SEC. 1° GRADO	10	15	15 x 17,50= € 262,50			2.625,00
COORDINATORI CONSIGLIO INTERSEZIONE	1	10	10 x € 17,50=€ 175,00			€ 175,00
COORDINATORI CONSIGLIO INTERCLASSE	5	10	10 x 17,50= € 175,00			€ 875,00
RESPONSABILI DIPARTIMENTO	12	8	8 x € 17,50=€ 140,00			€ 1.680,00
NIV	7	8	8 x € 17,50=€ 140,00			€ 980,00
REFERENTE PROGETTO "SPORT DI CLASSE"	2	6	6 x € 17,50=€ 105,00			€ 210,00
ANIMATORE DIGITALE	1	50	50 x € 17,50=€ 875,00			€ 875,00
COMMISSIONE ORARI	5	10	10 x € 17,50=€ 175,50			€ 875,00
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	3	6	6x € 17,50=€ 105,00			€ 315,00
REFERENTE CYBERBULLISMO	1	6	6 x 17,50= € 105,00			€ 105,00
COMMISSIONE VALUTAZIONE ISTANZE FUNZIONI STRUMENTALI	3	2	2 x € 17,50=€ 35,00			€ 105,00
REFERENTI COVID	6	10	10 x € 17,50=€ 175,00			1.050,00
		<b>TOTALE</b>				<b>14.682,50</b>

**PROGETTI EXTRACURRICULARI**

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	ALUNNI	N. DOCENTI	ORE	COMPENSO	TOTALE
LIKE ENGLISH	SCUOLA SCUOLA		5	h. 20	€ 35 x 20	€ 700,00

TOTALE C 17.640,00

**RIEPILOGO GENERALE IMPEGNI TOTALE DOCENTI**

Collaboraz. + coord. € 14.682,50  
 Progetti educativi € 17.640,00  
€ 32.322,50

**BONUS VALORIZZAZIONE DOCENTI**

€ 7.041,13  
€ 39.363,63

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA PERSONALE A.T.A. \_\_\_\_\_  
 ASSISTENTI AMM.VI \_\_\_\_\_

TIPO ATTIVITA'	PERSONALE IMPEGNATO	ORE PREVISTE		IMPORTO LORDO DIPENDENTE
		Intensificazione	Straordinario	
INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI E PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO Art.86 2d C.C.N.L. 29-11-2007	N. 5 UNITA'	h 300	( 60 h x5) h 50	€ 4.350,00 € 725,00
			<u>TOTALE</u>	<u>€ 5.075,00</u>

Inoltre vengono accantonate n. 50 ore quale monte ore per esigenze straordinarie oggi non prevedibili da effettuarsi secondo necessità.

L' intensificazione agli Assistenti Amministrativi viene concessa per la complessità del lavoro nonché anche per le assenze delle unità in questione di durata breve non si provvede alla loro sostituzione e le unità presenti devono farsi carico dell' impegno lavorativo anche per le unità assenti provvedendo così sin da subito alle necessità dell' utenza interna e esterna.

COLLABORATORI SCOLASTICI

<u>TIPO ATTIVITA'</u>	<u>MOTIVAZIONE – PERSONALE IMPEGNATO ORE PREVISTE – IMPORTO LORDO DIPENDENTE</u>		
<u>INTENSIFICAZIONE</u> Art.86 2 <sup>da</sup> C.C.N.L. 29/11/07	N. 1 Unità - Ulteriore quota di 50 ore per reperibilità in caso di allarme plesso RACITI e per eventi straordinari		€ 625,00
	N. 1 Unità - Ulteriore quota 100 ore per lavori di manutenzione nei tre plessi scolastici plesso PASINI		€ 1.250,00
	N. 1 Unità reperibilità allarme plesso PASINI quota n. 50 ore ed eventi straordinari		€ 625,00
	N. 1 Unità reperibilità allarme plesso S. MARIA AMMALATI quota n. 50 ore		€ 625,00
	Per eventi straordinari: Ulteriori n. 6 quote di ore 20 ciascuno così suddivise:		
	6 pulizia cortili (2 Pasini – 2 Raciti – 2 S.M. Ammalati)		Totale € 1.500,00
	Pulizia e sanificazione straordinaria Covid-19 ( 15 unità x 20 h ciascuno )		€ 3.750,00
			<b>TOTALE € 8.375,00</b>

COLLABORATORI SCOLASTICI

<u>TIPO ATTIVITA'</u>	<u>PERSONALE IMPEGNATO</u>	<u>ORE PREVISTE</u>	<u>IMPORTO LORDO DIPENDENTE</u>
<u>PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO</u> Art. 86 2 <sup>da</sup> C.C.N.L. 29/11/07	<u>TUTTI I COLLABORATORI SCOLASTICI PARI A 14 UNITA'</u>	<u>h 90 x € 12,50</u>	<u>€ 1.125,00</u>

Non si specifica il numero delle ore assegnate pro-capite poiché questo dipenderà dalla disponibilità dei signori C.C.SS. fermo restando che il principio di assegnazione sarà quello della equità.

N.B. : Si specifica invece che qualora le ore di straordinario assegnate ad una delle componenti sopra citate (AA.AA. o C.C.SS.) fossero utilizzate solo parzialmente la parte restante sarà assegnata in automatico all'altra quota qualora ciò necessiti.

D.S.G.A.

Indennità di Direzione – quota variabile –

Art. 89 comma 2 C.C.N.L. 29/11/2007

dopo sequenza contrattuale del 25 - 7 - 2008

MUSMECI SALVATORE

punto c € 750,00  
punto e 94 x 30 € 2920,00

TOTALE € 3.570,00 (LORDO DIPENDENTE)

INCARICHI SPECIFICI (ex funzioni aggiuntive)  
ART. 47 C.C.N.L. 29/11/2007  
PERSONALE ATA

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVE E COLLABORATORI SCOLASTICI**

L'importo per gli incarichi specifici pari ad € 1.816,91 viene integrato da € 1.133,09 usufruendo delle economie degli anni precedenti per un totale di € 2.950,00

<b>Tipo incarico specifico</b>	<b>Numero unità</b>	<b>Lordo dipendente complessivo in €</b>
Attività straordinarie ed urgenti non prevedibili	1	120,00
Attività straordinarie ed urgenti non prevedibili	1	120,00
Assistenza mensa e palestra Pasimi	1	150,00
Servizio ingresso e palestra Pasimi	1	150,00
Assistenza mensa e assistenza disabili Pasimi	1	300,00
Assistenza disabili e servizio palestra	1	250,00
Assistenza mensa e palestra S. M. Annunziata	1	150,00
Assistenza disabili e palestra S. Maria Annunziata	1	300,00
Assistenza mensa e palestra S. Maria Annunziata	1	150,00
Servizio: disabili e palestra S. Maria Annunziata	1	300,00
Assistenza disabili e cortili Raeti	1	300,00
Assistenza disabili e cortili Raeti	1	300,00
Assistenza mensa e palestra Raeti	1	120,00
Assistenza mensa e palestra Raeti	1	120,00
Assistenza mensa e palestra Raeti	1	120,00

TOTALE € 2.950,00 (LORDO DIPENDENTE)

RIPILOGO FONDO ISTITUTO PER PERSONALE ATA

Lordo dipendente

TOTALE per intensificazione ( AA + CS) € 12.725,00

TOTALE per prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo € 1.850,00

€ 14.575,00

TOTALE FIS ATA € 14.575,00

INCARICHI SPECIFICI € 2.950,00

INDENNITA' DI DIREZIONE D.S.G.A. € 3.570,00

Quota variabile

DOCENTI  
FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.  
Ex Funzioni Obiettivo art. 33 C.C.N.L. 29/11/07

Si stabilisce che alla quota assegnata per le Funzioni strumentali per l'a.s. 2021-22 pari ad € 3.669,91 si aggiunge l'importo di € 1.330,09 derivante da una parte delle economie determinatasi negli anni precedenti per un totale di € 5.000,00 da suddividere equamente tra le 5 funzioni strumentali attivate.

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente
1	Gestione del PTOF	€ 1.000,00
2	Coordinamento attività di innovazione e di formazione del personale	€ 1.000,00
3	Inclusione ed integrazione scolastica	€ 1.000,00
4	Coordinamento dei rapporti tra la scuola, la famiglia, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la realizzazione di progetti formativi.	€ 1.000,00
5	Azioni di continuità, valutazione e progettualità interna ed esterna	€ 1.000,00

TOTALE € 5.000,00 (LORDO DIPENDENTE)

ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONI DOCENTI ASSENTI

DISPONIBILITA' E IMPEGNO € 1.899,69 sufficienti a coprire le necessità dei docenti per l'a.s. in corso

**SCHEMA RIASSUNTIVO FONDO ISTITUTO**

## SCHEMA RIASSUNTIVO FONDO ISTITUTO

### FONDI STATALI

DISPONIBILITA' FINANZIARIA GLOBALE  
FONDO ISTITUTO X A.S. 2021/2022 € 67.721,58

IMPEGNO FINANZIARIO GLOBALE  
RISORSE STATO FONDO ISTITUTO A.S. 2021/2022 € 67.358,32

DISPONIBILITA' ECONOMICHE PREVISTE  
FONDO ISTITUTO DA UTILIZZARE PER I  
SUCCESSIVI ANNI E/O IN SITUAZIONI DI EMERGENZA € 363,26

Tutte le predette cifre si intendono al lordo dipendente.

### DISPOSIZIONI FINALI RELATIVE AL "FONDO"

Tutti i progetti e le attività previsto nel suddetto Fondo verranno retribuiti a condizione che si realizzi l'assegnazione del Fondo previsto sulla base dei criteri e degli importi fissati dalla normativa in vigore. Diversamente gli importi stessi verranno decurtati percentualmente in rapporto alla somma che verrà accreditata.

I docenti impegnati sui Progetti progelleranno ad inizio anno scolastico e verificheranno a metà anno scolastico e al termine dello stesso l'andamento delle attività presentando al Collegio dei docenti una sintetica relazione.

Gli impegni orari dei Collaboratori del Dirigente Scolastico nonché dei Coordinatori di plesso o di scuola Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado e coordinatori di classe sono da intendersi come forfettari.

Si ricorda inoltre che le ore non forfettarie (attività di insegnamento e partecipazione a gruppi di lavoro) verranno retribuite solo se effettivamente prestate.

Relativamente ai progetti verranno tenuti in considerazione i seguenti criteri e modalità di attuazione:

- Il rapporto numerico tra docenti e alunni interessati a ciascun progetto dovrà essere di norma di 1 docente ogni 12 alunni. Se è presente alunno disabile si può derogar da tale rapporto raggiungendosi docente di sostegno o altro docente. Non si da corso a progetto con meno di dodici alunni. I progetti già avviati che scendessero al di sotto di questo limite saranno soppressi.
- Gli impegni di docenza non dovranno superare le 6 h settimanali per ciascun docente;
- Ciascun alunno potrà aderire a non più di 2 progetti;
- Per quel che concerne gli incarichi specifici e le funzioni strumentali qualora si verificassero assenze superiori ai 30 giorni la remunerazione verrà rapportata a mesi (10 mesi).

Per quanto attiene al personale ATA si ricorda che le ore e i compensi percepiti per intensificazione delle prestazioni lavorative in orario di servizio sono da intendersi come forfetarie, mentre le ore per attività eccedenti l'orario d'obbligo sono retribuite solo se effettivamente prestate.

Acireale, 11/11/2021

Sottoscritto: F. 11/11/2021

Delegazione di Parte Pubblica

F.10 Dott.ssa Myriam Ferrara

Delegazione di parte sindacale

F.10 Bousignore D'Anna Valata

F.10 Strano Alessandro Maria



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**Via Marchese di Sangiuliano, 51**  
**ACIREALE (CT)**

www.primocomprensivoacireale.edu.it  
e-mail: ctic8at00b@istruzione.it  
PEC: CTIC8AT00B@PEC.ISTRUZIONE.IT  
Tel. 095/604600 – Fax 095/606641 Cod.Fisc. 81001970870  
Cod.Mecc. CTIC8AT00B

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2021/2022  
RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA dal D.S.G.A.  
(Secondo lo schema della Circolare M.E.F.N.25 del 19 Luglio 2012)

La nota di cui sopra prevede che la presente Relazione sia articolata secondo l'indice che segue in quattro moduli.

Il **primo modulo** è relativo alla costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa, con cinque sezioni relative:

- alle risorse fisse (sez. I)
- ad una sintesi della costituzione del fondo (sez. IV)
- alle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (sez. V)

Il **secondo modulo** è relativo alla definizione delle poste di destinazione del Fondo, con sei sezioni relative:

- alle destinazioni regolate dal contratto integrativo (sez. II)
- alle destinazioni ancora da regolare (sez. III)
- ad una sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (sez. IV)
- alle destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (sez. V)
- alla attestazione motivata del rispetto di vincoli di carattere generale (sez. VI).

Il **terzo modulo** è uno schema generale riassuntivo del Fondo con un confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.

Il **quarto modulo** è relativo alla compatibilità economico-finanziaria con tre sezioni relative:

- alle esposizioni finalizzate alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione (sez. I)
- alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (sez. II)
- alla verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (sez. III).

Poiché l'articolato di cui sopra si riferisce in generale a tutte le Pubbliche Amministrazioni, molti punti non possono essere applicate alla Scuola ecco perché si specifica che le parti ritenute non pertinenti sono comunque elencate ma con l'indicazione “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” e quindi non compilata.

## PRIMO MODULO: Costituzione del fondo istituito per la contrattazione integrativa

### Sezione I – Risorse fisse – Risorse Stato

<u>Fonte normativa per i finanziamenti</u>	<u>STATO</u>	<u>Parametro finanziario- lordo dipendente</u>	<u>Punti erogaz.</u>	<u>n. addetti</u>	<u>4/12</u> <u>LORDO DIPENDENTE</u>	<u>8/12</u> <u>LORDO DIPENDENTE</u>	<u>IMPORTO TOTALE</u> <u>LORDO DIPENDENTE</u>
<u>CCNL 23/1/2009 art.4</u>							
<u>Comma 2, 1° linea</u>	<u>Per ogni punto di erogazione del servizio I.S.</u>  <u>2.549,88</u>	<u>1.921,54</u>	<u>7</u>		<u>4.483,58</u>	<u>8.967,18</u>	<u>13.450,76</u>
<u>Comma 2, 2° linea</u>	<u>Per ciascun addetto individuato dal D.I. quale organico di diritto del personale docente, educativo e ATA</u> <u>L.S.</u> <u>321,55</u>	<u>242,31</u>		<u>25</u>	<u>7.673,26</u>	<u>15.346,52</u>	<u>23.019,78</u>
		<u>TOTALE</u>			<u>12.156,84</u>	<u>24.313,70</u>	<u>36.470,54</u>
<u>FINANZIAMENTI PER FUNZIONI STRUMENTALI</u>							<u>3.669,80</u>
<u>FINANZIAMENTI INCARICHI SPECIFICI</u>							<u>1.816,91</u>
<u>BONUS VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ORE ECCEDENTI</u>							<u>10.058,76</u> <u>1.899,69</u>
<u>ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA AREE A RISCHIO</u>							<u>640,24</u> <u>629,89</u>
<u>TOTALE COMPLESSIVO (docenti + ATA)</u>							<u>55.185,83</u> <u>12.535,75</u>
<u>ECONOMIE ANNO PRECEDENTE ( docenti + ATA)</u>							
<u>TOTALE GENERALE</u>							<u>67.721,58</u>

### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

#### “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

### Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

#### “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA (Finanziamento STATO)

**TOTALE GENERALE**

**LORDO DIPENDENTE**

**€ 67.721,58**

**SECONDO MODULO: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

**“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”**

**Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 67.358,32, così suddivise:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Personale ATA	€ 17.525,00
Personale Docente	€ 44.363,63
di cui: ordini e gradi di scuola: Infanzia	(€ 2.292,50)
ordini e gradi di scuola: Primaria	(€ 24.211,50)
ordini e gradi di scuola: 1° grado	(€ 12.718,19)
di cui: BONUS VALORIZZAZIONE DOCENTI	€ 7.041,13
D.S.G.A.	€ 3.570,00

**TOTALE € 67.358,32**

**Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

€ 362,95 (lordo dipendente) quota del FIS Stato non impegnato

**Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Somme non regolate dal contratto	/ / /
Somme regolate dal contratto	€ 67.358,32
Destinazioni ancora da regolare	€ 363,26
<b>Totale</b>	<b>€ 67.721,58</b>

**Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

**“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”**

**Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 67.721,58. Le destinazioni di utilizzo e indennità per il personale scolastico (ATA e docenti) ammontano a € 67.358,32 pertanto le destinazioni di utilizzo sono tutte finanziate con risorse stabili e certe.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Si specifica che tutte le economie sono destinate ad incrementare il FIS.

**TERZO MODULO: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.**

Descrizione	Anno 2020-21	Anno 2021-22	Differenza
Risorse stabili	53.734,22	55.185,83	- 1.451,61
Risorse variabili	/ /	/ /	/ /
Residui anni precedenti	14.873,83	12.535,75	+ 2.338,08
<b>Totale</b>	<b>68.608,05</b>	<b>67.721,58</b>	<b>886,47</b>

**QUARTO MODULO: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

**Sezione I** – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Tutte le somme relative al Fondo della Istruzione Scolastica finanziate dallo Stato sono gestite per il tramite del sistema SICOGE e del POS (Punto di Spesa Ordinante) CT762 di questa scuola dal MEF comunemente detto CEDOLINO UNICO.

**Sezione II** – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite massimo di spesa del Fondo Istruzione Scolastica dell'anno 2020/2021 è stato di € 68.608,05.

**Sezione III** – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del fondo come precedentemente determinato è gestito per il tramite della RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO con il cosiddetto CEDOLINO UNICO.

**Infine, SI ATTESTA la congruità del presente CONTRATTO con gli stanziamenti previsti e senza alcun onere aggiuntivo.**

Acireale, 11/11/2021

IL D.S.G.A.  
f.to SALVATORE MUSMECI



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**Via Marchese di Sangiuliano, 51**

**ACIREALE (CT)**

www.primocomprensivoacireale.edu.it

e-mail: ctic8at00b@istruzione.it

PEC: CTIC8AT00B@PEC.ISTRUZIONE.IT

Tel. 095/604600 – Fax 095/606641 Cod.Fisc. 81001970870

Cod.Mecc. CTIC8AT00B

Relazione illustrativa al contratto integrativo di Istituto  
relativo al **FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA a.s. 2021/2022**  
(ART. 40, COMMA 3-SEXIES, D. LGS. N° 165/2011)

**Modulo I - Scheda I.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	11-11-2021	
Periodo temporale di vigenza	A. S. 2021/2022	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dott.ssa FERRARA MYRIAM Dirigente Scolastico pro tempore Organizzazioni sindacali invitate alla contrattazione e firmatarie del CCNL. FLG CGIL-CISL SCUOLA- UIL SCUOLA-SNALS CONFISAL-GILDA UNAMS  Componente R.S.U. ammessa alla contrattazione e firmatarie: Ins.BONSIGNORE D'ANNA NATALA Ins.te STRANO ALESSANDRO MARIA	
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA del PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO ACIREALE	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Le parti concordano sul ritenere valido l'attuale Contratto INTEGRATIVO d'Istituto e di variare solamente la parte di cui sotto: Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d. lgs n° 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari ( <b>lett. I</b> ) per a.s. 2021-2022	
adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Il Contratto Integrativo viene inviato per la debita certificazione al Collegio dei Revisori
	Allegazione della Certificazione	
	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009: <b>NON SI APPLICA ALLA SCUOLA</b> Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d. lgs 150/99 E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza

	<p>e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d. lgs. 150/2009;</p> <p><b>ADOTTATO</b></p> <p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d. lgs. 150/2009;</p> <p><b>E' PUBBLICATO ANCHE SUL SITO DELLA SCUOLA</b></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d. lgs. N. 150/2009</p> <p><b>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato NON SI APPLICA ALLA SCUOLA</b></p> <p>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D. Lgs. 150/99"</p>
<p><b>Eventuali osservazioni:</b></p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono redatte quali attestazioni che il contratto in questione è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d. lgs. N. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>	

## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del contratto

#### Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

#### Modalità di utilizzo delle risorse accessorie

#### Risultati attesi

#### Altre informazioni utili

### Sez. A - Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo (Utilizzo Fondo Istituzione Scolastica) con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D. lgs n. 165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative, alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo 70% ai docenti e 30% agli ATA dopo la deduzione della quota variabile al DSGA, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni in progetti didattici e di post-scuola.

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Fondo Istituto e compensi accessori	<b>Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto</b> Punto discusso in data 11/11/2021 che costituisce contratto specifico allegato al contratto integrativo d'Istituto generale e che riguarda nello specifico	Art. 6 CCNL 2007
	<b>Ore eccedenti del personale docente</b> Saranno retribuiti i docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile pari a € 1.899,69 verosimilmente si pagheranno circa 45 ore	Art. 30 del CCNL 2007
	<b>Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti</b> Non previsti	Art. 88 del CCNL 2007
	<b>Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti</b> Saranno retribuiti i docenti per le ore che effettivamente saranno effettuate per un'ammontare tot. di € 17.640,00	

	<b>Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti</b> 699 ore ad € 17,50 – € 12.232,50	
	<b>Determinazione dei compensi per le Funzioni Strumentali al PTOF</b> Riguardano n° 5 docenti per € 5.000,00	Art. 33 del CCNL 2007
	<b>Compensi per l'attività di collaborazione coi Dirigente Scolastico</b> N° 140 ore a € 17,50 = €2.450,00	Art. 34 del CCNL 2007
	<b>Collaborazioni plurime</b> NON PREVISTE	Art. 35 e 57 del CCNL 2007
	<b>Incentivi alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA</b> 670 ore collaboratori scolastici ad € 12,50 = € 8.375,00 300 ore assistenti amministrativi ad € 14,50 = € 4.350,00 <b>Totale 12.725,00</b>	Art.86 2)d Art. 88 del CCNL 2007
	<b>Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA</b> 90 ore collaboratori scolastici ad € 12,50 = € 1.125,00 50 ore assistenti amministrativi ad € 14,50 = € 725,00	
	<b>Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA</b> € 2.950,00 (incarichi specifici) x 13 collaboratori scolastici e 2 assistenti amministrativi	Art. 47 del CCNL 2007
	<b>BONUS Valorizzazione docenti</b> C 7.041,13	
	<b>Indennità di direzione al D.S.G.A. quota variabile</b> p.C € 750 e p.E (94 x 30)= € 3.570,00	Art.88 C.C.N.L. TAB.9
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 67.358,32</b>

#### Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui in precedenza le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO Lordo dipendente
<b>Art. 88 Comma 2/b</b>	Attività aggiuntive di insegnamento.	€ 17.640,00
<b>Art. 88 Comma 2/d</b>	Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento. Collaborazioni e coordinamento	€ 12.232,50
<b>Art. 88 Comma 2/e</b>	Straordinario e Intensificazione ATA	€ 14.575,00
<b>Art. 47 C. 1/B</b>	Incarichi Specifici del personale ATA	€ 2.950,00
<b>Art. 88 Comma 2/f</b>	Collaborazione al Dirigente Scolastico	€ 2.450,00
<b>Art. 88 Tab.9 CCNL Rideterminata da sequenza contrattuale del 25-7-2008 Comma 2/j</b>	Indennità di direzione spettante al DSGA quota variabile	€ 3.570,00
<b>Art. 88 Comma 2/k</b>	Sostituzione docenti assenti	€ 1.899,69
<b>Art. 33</b>	Risorse per funzioni strumentali al PTOF	€ 5.000,00
	BONUS Valorizzazione docenti	€ 7.041,13
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 67.358,32</b>

#### **Sez. C. – effetti abrogativi impliciti**

E' abrogato il contratto integrativo relativo alla gestione del Fondo Istituto A. S. 2020/2021

**Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.**

L'attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa non è applicabile ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 165/2001.

- I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- Vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

**Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n° 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)**

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato**

A livello di Istituzione Scolastica non si fa luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

**Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n° 150/2009**

- Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal PTOF e dai connessi processi di autovalutazione e autoanalisi d'Istituto.
- L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.
- I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i **risultati attesi**:

**Fondo di Istituto e salario accessorio**

- Incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- Ampliamento del tempo scolastico;
- Arricchimento del curriculum;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

Si conferma la correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni apportate ai medesimi.

06 dicembre 2021

Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Myriam Ferrara

